



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 21 del 20 LUGLIO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Chiusura grappolo, inizio invaiatura

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticultura>

Peronospora: i rilievi hanno evidenziato la presenza di sporadici sintomi riconducibili a infezioni delle scorse settimane nonché la comparsa di alcuni nuovi sintomi limitatamente alle aree ove si sono avute precipitazioni nella giornata di venerdì 14 luglio.

La recettività del grappolo e l'andamento meteorologico non favorevole concorrono a diminuire il rischio di infezioni significative.

Le previsioni meteorologiche indicano un netto cambio di circolazione all'inizio della prossima settimana. La nostra provincia sarà dunque interessata da un passaggio perturbato con temperature in sensibile calo e possibili temporali tra lunedì e martedì prossimi.

I rilievi nei campi spia hanno rilevato la presenza di infezioni primarie di entità piuttosto contenuta (1-2 macchie) in alcune aree. Tali infezioni sono riconducibili proprio alle piogge della scorsa settimana.

A due settimane dal precedente trattamento, **si consiglia di ripristinare la copertura** prima dell'eventuale rischio di precipitazione, **intervendendo entro il 23 luglio** con prodotti a modalità di impiego preventiva **A2 rameici** (idrossidi o ossicloruri di rame, poltiglia bordolese, solfato tribasico, ecc.).

Oidio: si segnalano sintomi in leggera progressione. Verificare la situazione ed eventualmente procedere con interventi eradicanti a base di zolfo in questa fase applicabile anche in forma polverulenta.

Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **11**
da effettuare **entro il 23 Luglio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	TRADIZIONALI metiram; propineb
X	RAMEICI idrossidi di rame; ossicloruri di rame; poltiglia bordolese; solfato tribasico; ecc.
A3	MODERNI zoxamide + rame

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:

☒ zolfo ☐ sistemici (IBE e simili) ☐ lunga persistenza

Note: -----

ATTENZIONE: in caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscela pronta ad attività curativa:
Sistemici a base di metalaxyl + rame, metalaxyl + rame, benalaxyl + rame,
cymoxanil + fosetil-Al + rame,
Citeopiriche a base di cymoxanil + rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

Botrite: i sintomi rilevati nelle scorse settimane si sono mantenuti stabili, attualmente non si ritengono opportuni specifici interventi. Verificare la situazione di campo, eventuali indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.

Tignoletta: nella maggior parte del territorio si osserva l'inizio del volo relativo alla terza generazione con catture ancora contenute.

Non sono ancora state individuate nuove deposizioni numericamente significative ma si osserva la presenza di alcune larve ormai sviluppate relative alla precedente generazione per le quali in questa fase non si ritengono necessari ulteriori interventi. Indicazioni relative a eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

ASPETTI AGRONOMICI

Irrigazione: visto il perdurare di assenza di precipitazioni significative procedere od eventualmente completare gli interventi prima dell'invasatura.

Pero

Ingrossamento frutto

Difesa

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala nella maggior parte delle aree un basso rischio infettivo. In previsione di precipitazioni o di prolungate bagnature intervenire con THIRAM, CAPTANO, ZIRAM, PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che:

- Thiram massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 trattamenti (derogati ulteriori 2 interventi)

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un elevato rischio di infezione. Si segnalano ancora casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile con prodotti RAMEICI

Si ricorda che:

- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con catture contenute.

In funzione dell'andamento del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia Molesta: prosegue il volo senza che si segnalino infestazioni

Eulia: si segnala l'inizio del volo

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: in alcuni casi si osserva un incremento di nascite con presenza di melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nuove nascite intervenire con ABAMECTINA, OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati

volumi di irrorazione.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Cimice asiatica: si osserva la presenza di tutti gli stadi. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio sia di individui adulti che forme giovanili (neanidi e ninfe). Rilevata la presenza anche su soia, mais e sorgo.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Occasionale la presenza di altre cimici o eterotteri; elevata presenza di miridi nei medicai (sfalcio).

Melo

Ingrossamento frutto

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture.

In funzione dell'andamento del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o THIACLOPRID.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Thiacloprid: massimo un intervento all'anno
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

Fitofagi defogliatori: non si segnalano nuove infestazioni

Barbabietola da zucchero

Ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: si conferma la progressione dei sintomi con confluenza delle pustole. In funzione dell'andamento stagionale e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, MANCOZEB, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.

- Difenconazolo + Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Mancozeb:
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cercospora

Mamestra e Spodoptera: si osserva la presenza di alcune nuove iniziali infestazioni, verificare la situazione di campo. In presenza accertata di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mais

Maturazione lattea - cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: si segnalano catture contenute con modesti danni.

Piralide: si segnala la presenza di fori relativi alla seconda generazione, prosegue il volo con catture diffusi.

In caso di presenza elevate infestazioni intervenire, con prodotti larvicidi quali *Bacillus thuringiensis*, INDOXACARB O SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Clorantoprolo: massimo 2 trattamenti all'anno
- Indoxacarb : massimo 2 trattamenti all'anno
- Spinosad: massimo 1 trattamento solo in prefioritura

Micotossine

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 18 Luglio)

Per tutte le stazioni meteo di riferimento (*) e per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è assente.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione del 18 Luglio - Modello AFLA-Maize)

La prima simulazione effettuata, per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), fornisce un rischio basso/assente in tutte le 15 aree considerate.

Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

Nelle prossime settimane seguiranno nuove simulazioni.

A carattere generale, si ricorda che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni colturali. Infatti, le operazioni colturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello.

Inoltre, si ritiene utile ricordare che le stime sono riferite alla data in cui viene inviata la previsione e quindi solo le previsioni a stagione inoltrata forniranno il rischio di contaminazione della granella

alla raccolta con un grado di attendibilità maggiore; qualsiasi intervento di pulizia sulla granello può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.

Pomodoro

fioritura – allegagione – invaiatura

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Alternaria: non si segnalano sintomi

Batteriosi: in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: prosegue il volo con catture in calo, per eventuali ulteriori interventi verificare l'effettiva situazione di campo ed intervenire al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLOUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ragno rosso: si segnala la presenza, senza che si osservino particolari progressioni delle infestazioni, monitorare i campi.

Tuta assoluta: si segnalano sporadiche catture in assenza di danni.

Soia

Allegagione

Ragno rosso: andamento meteo favorevole e segnalazioni di casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi. Al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con EXITIAZOX;. In funzione della diffusione valutare la possibilità di intervenire solo a bordo campo.

Si ricorda che è vietato l'impiego di insetticidi/acaricidi in fase di fioritura, prestare pertanto attenzione alla fase fenologica

Sorgo

Maturazione latte

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

PIANTE ORNAMENTALI

Bosso:

Piralide: si rileva la presenza di larve in attività trofica sulla vegetazione. Si consiglia di monitorare l'essenza al fine di cogliere tempestivamente eventuali infestazioni. In presenza di larve intervenire tempestivamente privilegiando sistemi di contenimento meccanici.

Ippocastano

Cameraria: volo di seconda generazione in esaurimento. Sono attualmente visibili tutte le forme evolutive dell'insetto. L'intensità delle infestazioni appare genericamente nella norma, solo in alcuni casi si assiste ad attacchi particolarmente intensi che hanno portato alla compromissione delle lamine fogliari. Verificare la situazione.

Essenze varie

Metcalfa: si segnala la presenza delle forme giovanili visibili nella pagina inferiore delle foglie e sulle strutture legnose, insieme all'abbondante massa cerosa da loro prodotta. L'insetto è caratteristicamente responsabile della produzione di melata, ovvero di una sostanza zuccherina che provoca imbrattamento delle strutture poste in prossimità delle chiome.

Si consiglia di intervenire con lavaggi della vegetazione con semplice acqua, eventualmente addizionata di sostanze che rendano più vischiosa la soluzione (ad esempio sapone di marsiglia) allo scopo di allontanare gli insetti dalla vegetazione e dilavare la melata. Tale trattamento non porterà alla morte dell'insetto, ma consentirà di attenuare le infestazioni, rendendole tollerabili.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Chiusura grappolo

Peronospora: si segnala una modesta presenza di sintomi, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Si ricorda che:

- Rame massimo 6 kg/ha anno

Oidio: nei campi spia si segnalano sintomi da alcune settimane, verificare la situazione di campo ed eventualmente intervenire con interventi eradicanti a base di zolfo in questa fase applicabile anche in forma polverulenta

Tignoletta: si osserva l'inizio del volo relativo alla terza generazione con catture ancora contenute e diffusi sul territorio.

Non sono ancora state individuate nuove deposizioni ma si osserva la presenza di alcune larve ormai sviluppate relative alla precedente generazione per le quali in questa fase non si ritengono necessari ulteriori interventi. Indicazioni relative a eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Ingrossamento frutto

Maculatura bruna: permane un basso rischio di infezione, in caso di prolungate bagnature intervenire preventivamente con prodotti RAMEICI o *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

Bacillus amyloliquefaciens massimo 6 trattamenti

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un elevato rischio di infezione. Si segnalano nuovi casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile con prodotti RAMEICI

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione. In funzione dell'andamento del volo si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Psilla: in alcuni casi si osserva un incremento di nascite con presenza di melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nuove deposizioni e nascite intervenire con OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Eulia: non si segnalano voli catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Melo

Ingrossamento frutto

Oidio: si segnala la presenza di sintomi, in tal caso proseguire la difesa con zolfo

Afidi: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente

Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Fioritura – allegagione – invaiatura

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: Prosegue il volo con catture in calo. Verificare la situazione di campo, in caso di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Comunicato del 18 luglio 2017

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.

- **Patata** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 20% di foglie ingiallite.

Dopo le piogge è consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

E' stato pubblicato il testo completo della **"GUIDA all'utilizzo di IrriNET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20"**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUAA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."

4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."

PROSSIMI APPUNTAMENTI

28 Luglio 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti